Codice A2007C
D.D. 19 ottobre 2020, n. 215
DGR n. 19-1967 del 18.09.2020. Conclusione del procedimento di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai sensi della Legge 106/2011 e s.m.i..

ATTO DD 215/A2007C/2020 DEL 19/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO
A2007C - Offerta turistica

OGGETTO: DGR n. 19-1967 del 18.09.2020. Conclusione del procedimento di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai sensi della Legge 106/2011 e s.m.i..

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 12 luglio 2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge n. 70 semestre europeo – prime disposizioni urgenti per l'economia", il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo istituisce i distretti turistici e fissa le disposizioni agevolative in materia fiscale conseguenti all'istituzione del distretto turistico;

- l'articolo 3 comma 4 della legge n. 106/2011 e s.m.i. in particolare stabilisce che "possono essere istituiti, con decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, su richiesta delle imprese del settore che operano nei territori interessati, previa intesa con le Regioni interessate, i distretti turistici con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni.";

- la medesima legge e s.m.i., all'art. 3 comma 5, stabilisce altresì che "Nei territori di cui al comma 4, la delimitazione dei distretti è effettuata, entro il 31 dicembre 2020, dalle Regioni d'intesa con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con i Comuni interessati, previa conferenza di servizi, che è obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori. Alla conferenza di servizi deve sempre partecipare l'Agenzia del demanio";

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e s.m.i., all'art. 14, comma 2, disciplina la conferenza di servizi stabilendo che "La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è

subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti.”.

L’ "Accordo per la sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino”, firmato il 9 dicembre 2019 da Regione Piemonte, Comune di Torino e Prefettura di Torino e approvato con la deliberazione n. 23-648 del 6 dicembre 2019, ha stabilito, all’articolo 20, che "Le parti si impegnano a collaborare all'istituzione del Distretto turistico della Città di Torino con l'obiettivo di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo del territorio, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione di servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con la pubblica amministrazione. L'istituzione del distretto comporterà la conseguente individuazione di una “zona a burocrazia zero", ove il territorio e le imprese potranno godere di un vantaggioso regime procedimentale, grazie a iter amministrativi semplificati e a termini ridotti nell'adozione dei relativi provvedimenti conclusivi.".

La Città di Torino ha approvato, con delibera n. 2019-06028 del 6 dicembre 2019, il suddetto Accordo per la sicurezza integrata, manifestando la volontà dell’Ente di istituire il Distretto turistico della Città di Torino quale misura tesa a uno sviluppo del territorio e dell’offerta turistica in un contesto di legalità e da cui discende la costituzione di una “zona a burocrazia zero”.

Relativamente all’istituzione del Distretto turistico della Città di Torino, è stato convocato un incontro il 9 giugno 2019 dal Presidente della Regione Piemonte, al quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle istituzioni e le associazioni di categoria che rappresentano gli interessi delle imprese turistiche della città di Torino.

Dato atto che

con la DGR n. 19-1967 del 18 settembre 2020 la Regione Piemonte ha avviato il percorso di istituzione del Distretto turistico della Città di Torino, ai sensi della legge 106/2011 art. 3, e deliberato di procedere alla delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino, come stabilito dall’ art. 3, comma 5 dalla suddetta legge, da effettuarsi d’intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Città di Torino previa conferenza di servizi.

Con la medesima DGR ha demandato, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 106/2011 e s.m.i., art. 3, comma 5 e dalla legge 214/1990 e s.m.i., alla Direzione cultura, turismo e commercio, Settore Offerta turistica, di indire una conferenza di servizi decisoria allo scopo di delimitare il Distretto turistico della Città di Torino e di adottare il provvedimento conclusivo di delimitazione del suddetto Distretto da trasmettere al Ministero competente ai fini dell’istituzione del medesimo, ai sensi della legge 160/2011 e s.m.i., art. 3, comma 4.

In data 24 settembre 2020 si è svolta la conferenza di servizi decisoria per la delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai confini amministrativi comunali, così come proposto dalla Città di Torino, e che i partecipanti hanno espresso, con voto unanime, parere favorevole alla proposta.

Ritenuto di recepire l’approvazione unanime, espressa in sede di conferenza di servizi, a favore

della delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai confini amministrativi comunali così come riportato nel verbale della conferenza di servizi decisoria, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Ritenuto di trasmettere la proposta di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai confini amministrativi comunali, così come riportato nel verbale della conferenza di servizi allegato alla presente determinazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo ai fini dell'istituzione del medesimo e ai sensi dalla Legge 160/2011 e s.m.i., art. 3, comma 4.

Dato atto, infine, che il procedimento amministrativo di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino, ai sensi della Legge 214/1990, art. 14-quater è concluso.

Tutto ciò premesso

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRIGENTE **AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e s.m.i., artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 12 luglio 2011, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge n. 70 semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia", art. 3;
- il D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. - artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la D.Lgs n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la DGR n. 8-1166 del 27 marzo 2020 "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del settore A2007C Offerta turistica, articolazione della direzione A2000A Cultura, turismo e commercio al dirigente regionale Claudio Marocco";

- la DGR n19-1967 del 18 settembre 2020 "Legge 12 luglio 2011, n. 106, art. 3 e s.m.i.. Procedimento di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino".

determina

- di recepire l’approvazione unanime espressa in sede di conferenza di servizi a favore della delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino ai confini amministrativi comunali così come riportato nel verbale della conferenza di servizi decisoria, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di trasmettere la proposta di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino, così come riportato nel verbale della conferenza di servizi allegato alla presente determinazione, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo ai fini dell’istituzione del medesimo, ai sensi dalla Legge 160/2011 e s.m.i., art. 3, comma 4;

- di considerare concluso il procedimento amministrativo di delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino, ai sensi della Legge 214/1990, art. 14-quater.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo e Commercio

Verbale della conferenza di servizi decisoria per l'istituzione del Distretto Turistico della Città di Torino (DGR 19-1967 del 18 settembre 2020)
24 settembre 2020, Torino
Palazzo della Regione Piemonte, Piazza Castello 165 – Sala trasparenza

Partecipanti:
- Responsabile del Settore Offerta Turistica della Regione Piemonte e Responsabile Unico del Procedimento, Claudio Marocco
- Città di Torino, Paola Virano
- Direzione Regionale Musei del Piemonte, Enrica Pagella
- Agenzia del Demanio Piemonte e Valle d' Aosta, Daniela Elisa Roero
- Camera di Commercio di Torino, Guido Cerrato
- Unione Industriale di Torino, Federico De Giuli
- Ascom Confcommercio Torino e Provincia, Carlo Alberto Carpignano
- Confesercenti Torino e Provincia, Luca Amato
- Confartigianato Torino, Dino De Santis
- CNA Piemonte, Davide Padroni
- AGIS Piemonte e Valle d'Aosta, Luigi Boggio
- ARCI Torino, Daniele Mandarano
- Film Commission Torino Piemonte, Paolo Manera
- Associazione AIACE, Enrico Verra
- Fondazione Torino Musei, Stefano Gulia
- Fondazione Museo Egizio, Samanta Isaia
- Fondazione Polo del Novecento, Sergio Soave
- Segretariato territoriale UGL, Giovanni Mancuso

Assenti:
- MIBACT Segretariato Regionale Piemonte
- Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino
- API Torino
- Casartigiani Torino
- Federalberghi Torino
- AIB Piemonte
- Associazione Federvivo
- Circolo dei Lettori
- Fondazione Piemonte dal Vivo
- Fondazione Prolo - Museo Nazionale del Cinema
- Segretariato territoriale CGIL
- Segretariato territoriale CISL
- Segretariato territoriale UIL

Il 24 settembre 2020 alle ore 15.45 si aprono i lavori della conferenza di servizi decisoria convocata dal Settore Offerta turistica della Regione Piemonte al fine di delimitare il

perimetro del Distretto Turistico della Città di Torino, così come deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19-1967 del 18 settembre 2020 e in base a quanto stabilito dalla legge 106/2011 art. 3 e dalla legge 241/90 artt. 14, 14-bis, 14-ter.

Apre i lavori il Responsabile del Settore Offerta Turistica, dott. Claudio Marocco, in qualità di RUP, elencando i partecipanti presenti alla conferenza che parteciperanno alla votazione per la delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino.
Il dott. Marocco illustra ai partecipanti la genesi della proposta del Distretto Turistico della Città di Torino e le motivazioni della convocazione della conferenza di servizi: la Regione Piemonte ha stipulato, il 9 dicembre 2019, un Accordo per la sicurezza integrata e lo sviluppo della Città di Torino con la Città di Torino e la Prefettura di Torino con quale si è impegnata a collaborare all'istituzione del Distretto turistico della Città di Torino con l'obiettivo di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica in un contesto di semplificazione amministrativa e di cultura della legalità e di individuare una “zona a burocrazia zero" ove il territorio e le imprese possano godere di un vantaggioso regime procedimentale, grazie a iter amministrativi semplificati, come previsto dalla legge 106/2011, art. 3.
La Regione Piemonte ha poi convocato una riunione, in data 9 giugno 2019, al quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle istituzioni e delle imprese del settore turistico per dare il via all’iter di istituzione del Distretto turistico della Città di Torino.
In base alla legge 106/2011 e ai fini dell’istituzione del Distretto turistico della Città di Torino, spetta alla Regione il compito di convocare una conferenza di servizi finalizzata a delimitare il Distretto turistico d’intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con la Città di Torino, l’Agenzia del demanio e i soggetti individuati quali portatori di interesse, i quali hanno manifestato l’interesse all’istituzione del Distretto.
I lavori della conferenza si concludono entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data della presente riunione come previsto dalla Legge 106/2011, art. 14-ter comma 2.

Segue l’intervento della Città di Torino, rappresentata dal Direttore della Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo, dott.ssa Paola Virano, che ha richiesto la collaborazione della Regione Piemonte per avviare l’iter di istituzione del Distretto turistico. La conferenza di servizi è il primo passaggio formale per la nascita del Distretto che però è un’occasione reale per cerare partenariati pubblici e privati che dovranno gestire le ingenti risorse che saranno destinate al territorio cittadino per sostenere progetti turistici come gli ATP Finals di tennis e che rappresenteranno nuove occasioni di sviluppo non solo del comparto turistico. Il tema della semplificazione amministrativa è una leva per attrarre nuovi investimenti con procedure semplificate. Prima si chiude la fase formale di istituzione del Distretto e prima si possono cominciare a delineare le modalità di semplificazione amministrativa che si vorranno intraprendere per favorire investimenti e innovazione in un’ottica di sistema.
La dott.ssa Virano conferma, infine, che per l’amministrazione comunale la delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino corrisponde ai confini amministrativi della Città.

Il dott. Marocco dà la parola ai presenti e chiede di dare conferma o meno della delimitazione del Distretto turistico della Città di Torino come proposto sopra.

Enrica Pagella, direttrice della Direzione regionale Musei del MIBACT, rappresentante di un ente che ha competenza regionale, esprime il proprio assenso alla proposta di delimitazione del Distretto turistico alla Città di Torino vista la necessità di migliorare l’offerta turistica del territorio cittadino.

Daniela Elisa Roero, rappresentante dell'Agenzia del Demanio, esprime il proprio assenso alla proposta.

Guido Cerrato, rappresentante della Camera di Commercio di Torino, conferma l'interesse visto anche lo spirito di sistema che già esiste a Torino e che rafforza l'efficacia del Distretto ed esprime parere favorevole.

Unione Industriale di Torino, rappresentata da Federico De Giuli, conferma il proprio interesse e l'assenso alla proposta di delimitazione del Distretto.

Carlo Alberto Carignano, di Ascom Confcommercio Torino e Provincia, esprime il proprio parere favorevole alla proposta del Distretto.

Luca Amato di Confesercenti Torino e Provincia è favorevole alla proposta e ricorda come il turismo torinese sia fatto di diversi target tra cui famiglie, studenti, business e che bisogna lavorare un un'ottica integrata.

Confartigianato Torino, rappresentata da Dino De Santis, esprime il proprio consenso alla proposta del Distretto.

Davide Padroni, rappresentante di CNA Piemonte, è favorevole alla delimitazione del Distretto alla Città di Torino e insiste sulla necessità di fare sistema.

AGIS Piemonte e Valle D'Aosta, rappresentato dal Presidente Boggio, è favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto.

Daniele Mandarano, di ARCI Torino, esprime il proprio assenso alla proposta e la propria soddisfazione per il fatto che il mondo no profit, di cui ARCI fa parte, abbia un ruolo nella definizione di strategie e strumenti di sviluppo economico della città e in generale nelle politiche pubbliche.

Il Direttore di Film Commission Torno Piemonte esprime parere favorevole all'istituzione del Distretto, nonostante l'ente lavori sul territorio regionale oltre che cittadino, ed evidenzia la necessità di strumenti di semplificazione amministrativa che attraggano investimenti e l'importanza di fare sempre più sistema tra i vari livelli e settori produttivi.

Fondazione Torino Musei esprime parere favorevole alla proposta di delimitazione del Distretto.

Museo Egizio esprime il proprio assenso e dà la propria disponibilità alla collaborazione per definire e attuare nuovi strumenti di semplificazione e di supporto allo sviluppo della città.

Fondazione Polo del '900, rappresentata dal Presidente Sergio Soave, è favorevole alla proposta del Distretto e sottolinea il ruolo che le istituzioni culturali possono giocare nello sviluppo turistico e nel costituire un sistema attrattivo per investimenti sulla città.

Giovanni Mancuso, rappresentante del segretariato territoriale UGL, esprime parere favorevole e ricorda l'importanza del lavoro tra gli elementi che generano sviluppo su un territorio e invita le istituzioni presenti a tenerne conto nel definire le semplificazioni e gli strumenti del Distretto turistico.

Enrico Verra, coordinatore dell'Associazione AIACE, esprime parere favorevole e sottolinea l'importanza di fare rete sul territorio nell'ottica di sviluppo della città
Dal momento che i presenti esprimono all'unanimità il proprio assenso alla delimitazione del Distretto Turistico della Città di Torino e che, come precisato nella Legge 241/90 artt. 14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni i cui rappresentanti non hanno preso parte alla conferenza, la delimitazione del Distretto Turistico ai confini amministrativi della Città di Torino è stata approvata dalla conferenza di servizi.
Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla seduta, come esplicitato nella convocazione della conferenza di servizi e come previsto dalla Legge 241/90, art. 14-ter, comma 7.

La Conferenza di servizi si conclude alle ore 16.30.